



4 MODULO:

TUTELA AMBIENTALE E TECNOLOGIA PER UNO SVILUPPO ETICAMENTE SOSTENIBILE

DESTINATARI: studenti scuole superiori, universitari e post universitari

OBIETTIVI: indagare sul “fenomeno” dell’inquinamento;
analizzare gli strumenti di prevenzione e di sviluppo sostenibile;
“scoprire” la tecnologia a servizio dell’ambiente;
informare sull’evoluzione in campo ambientale: da quella normativa a quella tecnologica.

PROGRAMMA: 1) Inquinamento e degrado ambientale: analisi su macro-micro scala;
2) Tutela dell’ambiente: prevenzione, repressione, educazione, economia, leggi;
3) Tecnologia e sviluppo etico sostenibile;
4) Un caso concreto: Il Reparto di Polizia Ambientale e Il “Laboratorio Mobile Ambientale”



Progetto: Educazione alla legalità

4 MODULO - “TUTELA AMBIENTALE E SVILUPPO TECNOLOGICO PER UN APPROCCIO ETICAMENTE SOSTENIBILE”

Il modulo si rivolge al mondo delle scuole superiori, delle università e ai suoi studenti e, pertanto, è pensato e strutturato secondo un grado di complessità e di “specializzazione” per “addetti ai lavori” o, comunque, per persone dotate di competenze e strumenti di analisi e valutazione adeguati.

Il programma è articolato secondo 5 momenti indipendenti ma funzionalmente correlati:

1. **Inquinamento e degrado ambientale:**

analisi su macroscale dell'inquinamento atmosferico, della contaminazione delle acque e della produzione “incontrollata” di rifiuti;

analisi su microscale di realtà quali la casa, il Comune, il territorio locale;

2. **Tutela dell'ambiente:**

Repressione inefficiente, leggi, controllori e controllati: dai “furbetti” alla criminalità organizzata, la disparità delle forze in campo;

La capacità di controllo e deterrenza situazionale;

La prevenzione efficace: “e-ducare” le nuove generazioni ad essere i dirigenti coscienti di domani e sensibilizzare i lavoratori di oggi;

Economia Ambientale: l'internalizzazione del danno economico, il principio di precauzione;

Evoluzione normativa: dai reati di pericolo (formale – ipotetico) al reato sostanziale e alle sanzioni proporzionali;

L'importanza del singolo e la forza del gruppo.

3. **Sviluppo etico sostenibile:**

Ridurre l'impatto antropico: “Gaia”, gli ultimi secondi dell'evoluzione e i feed back positivi e negativi;

Allocazione, strategia e gestione etica delle risorse.

4. **Un caso concreto:**

Il Reparto di “Polizia Ambientale” della Polizia Provinciale di Milano e il “Laboratorio Mobile Ambientale”